

CONFRONTO A LEX EXPO

La concorrenza richiede una nuova etica

■ Le professioni legali (e anche quelle economico giuridiche) cercano un recupero di etica: cioè indicazioni adeguate alle mutate condizioni del mercato e, nello stesso tempo, una tensione etica in grado di fornire una guida anche in tempi di liberalizzazioni spinte e di forte aumento della concorrenza interna. Ne hanno discusso ieri a Cerchia professori e professionisti, riuniti a Lex Expo 2007, prima edizione della fiera delle professioni legali. A Lex Expo (aperta fino a domenica presso i Magazzini del Sale) si sono riuniti una quarantina di espositori, tra case editrici, case di software e fornitori di servizi per gli studi.

Lex Expo 2007 (che ha il pa-

trocinio delle associazioni giovanili di avvocati, notai e dottori commercialisti) è anche un'occasione di workshop.

Alla tavola rotonda di ieri dedicata all'etica hanno preso parte Giuseppe Grechi (presidente della Corte d'appello di Milano) Remo Danovi (docente di Deontologia forense alla Statale di Milano), Giovanni Boniolo (docente di filosofia della scienza a Padova), Daniel Muzio (Lecturer di Organisation work and Technology a Lancaster), Luca Savino (componente del Board per gli standard etici dell'Ifac), Rocco Panetta (responsabile dell'unità per gli ordini presso il garante della privacy) e Ilaria Li Vigni (commissione pari opportunità del Consiglio nazionale forense). Il ministro della Giustizia, Clemente Mastella, in un messaggio, ha sottolineato l'importanza dei principi, quali correttezza e lealtà, formazione e aggiornamento, rispetto delle regole.